

L'aratro

PERIODICO DI CONFAGRICOLTURA ALESSANDRIA

"LA TERRA" - EDITRICE Ce.S.A. S.r.l.
Euro 0,52
www.confagricolturalessandria.it

N° 9 • OTTOBRE 2016 • ANNO XCVII

Poste Italiane Spa
Sped. in Abbonamento Postale - D.L. 353/2003
(conv in L. 27/02/2004 n° 46) art. 1, comma 1, DCB/AL

REGIONE PIEMONTE PSR 2014-2020

Non giocare sul nostro futuro





FATA

ASSICURAZIONI

**Agenzia Verde Sicuro Alessandria Srl
con Unico Socio**



Zona	Agente Responsabile	Reperibilità	Coadiuvante/Incaricato
Acqui Terme	Flavio Bellini*	martedì	Ida Salatino
Alessandria	Flavio Bellini	tutti i giorni dal lunedì al venerdì (in agenzia)	Giusi Corallo
Casale M.	Flavio Bellini	venerdì	Giovanni Passioni
Novi Ligure	Flavio Bellini	giovedì	Luca Businaro
Tortona	Flavio Bellini	mercoledì	Gaia Brignoli Febo

* Flavio Bellini Cell. 338 8476561 email: alessandria236@agenziefata.it si reca negli Uffici Zona nei giorni indicati, su appuntamento. I coadiuvanti/incaricati sono reperibili tutti i giorni presso ciascun Ufficio Zona.

gaa Gestioni
Assicurazioni
Agricole
Confagricoltura



Zona	Consulente assicurativo	Reperibilità
Alessandria	Marinella Peinetti**	martedì mattina
Casale M.	Mario Botteon***	martedì mattina
Tortona	Marinella Peinetti	giovedì mattina

** Marinella Peinetti Cell. 333 2886112; *** Mario Botteon Cell. 333 4188847 email: gaa@confagricolturalessandria.it

INFORTUNI
100 | 200 | 300

QUANTO VUOI PROTEGGERTI DAGLI INFORTUNI?

**SCEGLI UNO DEI 3 PACCHETTI E ASSICURATI UNA
TRANQUILLITÀ ECONOMICA IN CASO DI INFORTUNIO.**

A PARTIRE DA SOLI 100 EURO

RIVOLGITI AI NOSTRI UFFICI ZONA

Ce.S.A. srl Centro Servizi per l'Agricoltura
Confagricoltura Alessandria
gaa Gestioni Assicurazioni Agricole Confagricoltura

Messaggio pubblicitario con finalità promozionali. Prima dell'adesione leggere il fascicolo informativo disponibile in agenzia o sul sito www.groupama.it

www.groupama.it

Gentile Associato,

ciascuno di noi è sempre impegnato in molteplici attività, professionali e non, che richiedono impegno e attenzione.

Spesso riusciamo a conciliare tutti gli aspetti della nostra vita, anche se, in alcuni momenti, gli imprevisti possono essere "dietro l'angolo".

Groupama Assicurazioni non può evitare che alcuni eventi accadano, ma le offre la possibilità di limitare i disagi economici che spesso conseguono al verificarsi di un fatto fortuito e dannoso.

PluriAttiva Infortuni è il prodotto che tutela lei e i suoi cari 24 ore su 24, a partire da soli 100 euro.

Grazie all'offerta speciale **INFORTUNI 100/200/300** potrà scegliere il pacchetto più adatto alle sue esigenze e affrontare la quotidianità in maniera serena e con una protezione adeguata.

Conceda allora tranquillità e sicurezza a se stesso e alla sua famiglia.

Sono a sua disposizione per illustrarle al meglio questa soluzione. Con la certezza di risentirci presto, le invio i miei più cordiali saluti.

Confagricoltura
Alessandria

Luca Brondelli di Brondello
Presidente
Confagricoltura Alessandria

Ce.S.A. srl
Centro Servizi per l'Agricoltura

gaa Gestioni
Assicurazioni
Agricole
Confagricoltura

Groupama
Assicurazioni

Messaggio pubblicitario con finalità promozionali. Prima dell'adesione leggere il fascicolo informativo disponibile in Agenzia o sul sito www.groupama.it

Tutti i nodi vengono al pettine



La pubblicazione delle graduatorie delle prime misure del PSR piemontese ha purtroppo confermato tutte le perplessità che Confagricoltura aveva evidenziato e prospettato in sede di stesura dei bandi.

Tantissime aziende che contavano sul Piano di Sviluppo Rurale per ricevere un aiuto sugli investimenti da fare non hanno raggiunto il punteggio minimo e non sono al momento ammesse ai finanziamenti.

Nonostante il Piemonte

non avesse mai ricevuto una dotazione così ricca dal punto di vista finanziario, la creazione di troppe misure di scarso interesse per le imprese prima e la complicata stesura dei bandi poi hanno di fatto limitato la disponibilità delle risorse per le vere necessità delle aziende agricole.

Facendo questo, si è anche perso di vista lo scopo principale di questo PSR e cioè aiutare le imprese, in particolare quelle che operano in territorio svantaggiato, contribuendo a creare un contesto migliore per lo sviluppo della loro attività.

La Regione avrebbe potuto iniziare una vera e propria semplificazione, almeno nella stesura dei regolamenti, se non proprio volta

ad alleggerire la burocrazia che sempre di più ostacola il lavoro quotidiano delle attività economiche.

Si sarebbero dovute armonizzare il più possibile le politiche regionali con quelle nazionali, mentre uno dei problemi principali è proprio il difficile dialogo fra la Regione e gli enti statali come l'AGEA.

Assistiamo ancora, come in passato, a troppi interventi indirizzati a soggetti che niente hanno a che fare con il settore agricolo, invece di indirizzare le risorse ai comparti produttivi più esposti alle crisi internazionali.

Ora, assieme all'Assessorato, cercheremo di apportare le necessarie modifiche in modo da poter meglio usufruire dei futuri finanziamenti, anche se questo difficile lavoro, manifesta in modo evidente l'inadeguatezza delle decisioni prese in passato.

Per noi purtroppo è una ben magra consolazione dire "l'avevamo detto".

Luca Brondelli

IN PRIMO PIANO...

Criticità e proposte per il PSR 2014-2020	4-5
Confagricoltura contro la discarica di Sezzadio	6
Convenzioni per l'acquisto di riviste	6
Presentazione di Scatta il verde, vieni in campagna	7
Erbai intercalari da sovescio	15
Bando Isi-Agricoltura 2016	18

Laratro



DIRETTORE
VALTER PARODI



DIRETTRICE
RESPONSABILE
ROSSANA SPARACINO

TESTATA IN COMODATO ALL'EDITRICE CE.S.A.
CENTRO SERVIZI PER L'AGRICOLTURA SRL

DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE:
VIA TROTTI, 122 - AL - TEL. 0131 43151/2
R.SPACACINO@CONFAGRICOLTURALESSANDRIA.IT

VIDEOIMPAGINAZIONE E STAMPA:
LITOGRAFIA VISCARDI SNC
VIA SANTI, 5 - ZONA IND. D4 - AL

AUTORIZZAZIONE TRIBUNALE DI ALESSANDRIA
N. 59 DEL 15.11.1965
AUT. DIR. PROV. PT AL N. 75

HANNO COLLABORATO:
LUCA BRONDELLI, CRISTINA BAGNASCO,
LUCA BUSINARO, ROBERTO GIORGI,
MARCO OTTONE, PAOLA ROSSI, MARCO VISCA

FINITO DI IMPAGINARE IL 05/10/2016



L'Editrice, Ce.S.A. srl, comunica che immagini, notizie e articoli possono essere ripresi e pubblicati previa autorizzazione scritta dell'Editrice. La proprietà letteraria, artistica e scientifica è riservata. Omissioni di qualsiasi natura debbono intendersi involontarie e possono dar luogo a sanatoria. Articoli e materiali fotografici non richiesti non saranno restituiti.

Garanzia di riservatezza per gli abbonati L'Editrice, Ce.S.A. srl, garantisce la massima riservatezza dei dati forniti dagli abbonati e la possibilità di richiederne gratuitamente la rettifica e la cancellazione. Le informazioni custodite nell'archivio elettronico verranno utilizzate al solo scopo di inviare agli abbonati il periodico di Confagricoltura Alessandria ed eventuali allegati, secondo il disposto del D.Lgs. n. 196 del 2003 e successive modificazioni.

Stampato su carta ecologica riciclata



Patentino per i trattori

*Confagricoltura
Alessandria organizza
i corsi per ottenere
l'abilitazione.
Recati nei nostri Uffici
Zona per iscriverti.*

G **GAVIO S.P.A.**
LOGISTICA

15057 TORTONA (AL)
Località S. Guglielmo 3/13
Tel. 0131.8791
Fax 0131.879310

Troppe aziende escluse dal PSR 2014-2020

Così si frena lo sviluppo

Dopo la richiesta di Confagricoltura Piemonte, mercoledì 28 settembre a Torino in Assessorato è stato convocato il Tavolo Verde. Tra gli altri vi erano **Luca Brondelli di Brondello**, presidente di Confagricoltura Alessandria e vice presidente di Confagricoltura Piemonte con delega regionale al PSR e **Marco Visca**, responsabile tecnico provinciale, alla presenza dell'assessore **Giorgio Ferrero** e dei funzionari preposti. Il risultato è stato deludente.

Criticità e proposte di intervento

Dall'esame dell'andamento dei bandi e dagli esiti delle graduatorie relative ai sostegni per le misure 4, 6 e 10 del PSR, si è evidenziata una serie di criticità che qui di seguito si riasumono.

Si sottolinea, preliminarmente, come sia assolutamente inadeguata la dotazione finanziaria per le misure attivate e come molte, troppe, aziende restino di fatto escluse dai finanziamenti. È perciò indispensabile e urgente che la Regione, in taluni casi, integri le risorse assegnate e, in altri casi, attivi con tempestività nuovi bandi.

L'urgenza di aprire un nuovo bando, magari entro fine anno, vale soprattutto per l'operazione 6.1.1 (insediamento giovani) e per la collegata operazione 4.1.2 (investimenti nelle aziende agricole condotte da giovani). Ciò è dettato dal fatto che i giovani esclusi dall'attuale graduatoria sono già insediati da alcuni mesi ed entro un anno devono poter presentare una nuova istanza. Inoltre, alcuni di essi compiranno 41 anni entro breve termine, età raggiunta la quale non è più possibile accedere al sostegno giovani del PSR.

Per quanto riguarda invece la misura 10, o meglio l'operazione 10.1.1 (produzione integrata), si evidenzia come la stragrande maggioranza delle istanze presentate risulti collocata nella parte non finanziabile della graduatoria e quindi esclusa dai benefici del PSR. Si è così mancato di cogliere l'obiettivo proprio delle misure agroambientali, che è quello di indurre le aziende ad adottare comportamenti virtuosi, specie nelle aree dove le criticità ambientali legate all'uso dei fitofarmaci e dei fertilizzanti sono maggiori.

Un elemento che desta particolare preoccupazione è rappresentato dal fatto che non

possono accedere ai premi molti giovani insediati e numerose aziende aderenti alle misure agroambientali da oltre vent'anni. Se tale situazione dovesse rimanere invariata, si rischierebbe di bloccare un processo virtuoso, proprio in un momento in cui agricoltori e cittadini dimostrano sempre maggiore sensibilità nei confronti della sostenibilità ambientale. Proprio in ragione di queste considerazioni, occorre destinare, fin da subito, più risorse alla misura, procedendo ad una rapida revisione della tabella finanziaria del PSR con una forte decurtazione dei fondi destinati all'operazione 2.1.1 (servizi di consulenza), che in nessuna Regione italiana è sinora stata attivata e difficilmente lo sarà, a causa delle incertezze procedurali derivanti dalla pretesa dell'Unione Europea di applicare alla misura le regole restrittive della normativa sugli appalti pubblici.

È inoltre necessario che la Regione definisca urgentemente un'unica procedura per le istruttorie delle misure 4 e 6 (in particolare sulle integrazioni documentali), alle quali gli uffici territoriali (ex Province) dovranno strettamente attenersi.

Per quanto concerne ancora le misure agroambientali, vanno subito sottolineate le non poche difficoltà incontrate dagli operatori a causa di norme non sempre chiare e applicabili sul versante tecnico (ci si riferisce, ad esempio, agli impegni facoltativi, quali i sovesci autunno-vernini, l'intervallo di 40 giorni tra la raccolta di una coltura e la semina della successiva per l'operazione 10.1.3, ecc...). Tali difficoltà sono state segnalate più volte, per iscritto e a voce, ai funzionari della Regione e dell'ARPEA senza che siano state individuate idonee soluzioni.

Si evidenziano poi le seguenti ulteriori criticità:

- formazione tardiva delle graduatorie, in relazione agli impegni tecnici assunti fin dall'11 novembre 2015, con notevole danno a carico delle aziende che hanno saputo, solo a fine campagna, che la loro istanza non era in posizione finanziabile. Per di più, a tutt'oggi, mancano ancora le graduatorie per le operazioni 10.1.3, 10.1.4, 10.1.5 e per la misura 11, con impossibilità da parte delle aziende di assumere le opportune decisioni;
- impossibilità da parte del programma informatico di riconoscere, al momento della redazione delle domande, il cambio di beneficiario rispetto alle istanze presen-

tate nel 2015, a prescindere dalla loro ammissione in graduatoria. Questa lacuna del programma ha comportato errori di qualificazione delle domande, considerando come domande iniziali anche quelle di prosecuzione con adeguamento e contestuale cambio del beneficiario;

- mancata assegnazione del relativo punteggio ad aziende che conducono terreni in fascia A e/o B (Piano stralcio per l'assetto idrogeologico del fiume Po). Con la corretta attribuzione di questo dato, le aziende avrebbero potuto sommare al punteggio calcolato altri 3, 6 o 12 punti, in base alla percentuale di superficie in fascia A/B sul totale della SAU, e salire così in graduatoria fino alle posizioni finanziabili;
- analoga mancata assegnazione del relativo punteggio anche ad alcune aziende ubicate nelle zone UNESCO;
- necessità di risemina, con conseguente aggravio dei costi, dei prati realizzati ai sensi della 10.1.4/1 e falliti a causa dell'andamento siccitoso. Ciò è accaduto sia per il ritardo con cui sono stati definiti i bandi, che non ha consentito alle aziende una semina in epoca corretta per l'affermarsi della coltura, sia per la prescrizione contenuta nel bando di effettuare la semina tra l'inizio dell'impegno e il mese di giugno, periodo non agronomicamente sostenibile;
- incertezza, nel caso di impegni facoltativi o degli obblighi previsti dall'operazione 10.1.3, circa la necessità o meno della certificazione del seme da sovescio.

Per quanto concerne infine le misure della forestazione, con particolare riferimento all'operazione 8.1.1 (imboschimenti), la criticità principale è data dall'impossibilità di poter rendicontare lavori in economia, es-



TOMATO FARM

15068 Pozzolo Formigaro (AL)
Str. Bissone, 1
TEL: 0143.419083
FAX: 0143.319203
SITO: www.tomatofarmspa.it

..... il sapore del Pomodoro Piemontese

sendo ammissibili esclusivamente le spese risultanti da fatture. Infatti, la maggior parte dei pioppicoltori professionali e attrezzati, ben in grado di provvedere con mezzi propri alle diverse operazioni di impianto, non ha aderito all'operazione, precludendosi la possibilità di accedere ai sostegni.

PSRN: Piano assicurativo individuale (PAI)

In questo elenco di criticità non si può sottovalutare come AGEA, MIPAAF e ISMEA si siano resi responsabili della disastrosa applicazione della riforma del sostegno al comparto assicurativo agricolo, introdotta dall'intempestivo programma di semplificazione di "Agricoltura 2.0" che ha previsto il Piano assicurativo individuale (PAI). Questo piano, in tutte le Regioni, a cominciare dal Piemonte, appare ingestibile a causa, ancora una volta, degli irrisolti problemi di interscambio dati fra l'anagrafe piemontese e il fascicolo di coordinamento AGEA-SIAN, dal quale il PAI ricava (2016) o verifica (2015) i dati di superficie assicurabile.

A tutt'oggi diversi PAI 2016 non possono essere rilasciati per anomalie di superficie e di resa. Ancora più drammatica la situazione dei PAI 2015 che risultano in compilazione e che non possono essere trasmessi ad AGEA (oltre il 30%) a causa di anomalie varie, sempre per lo più legate all'interscambio dati.

La situazione è stata più volte segnalata, sia a livello regionale, sia a livello nazionale, ma i risultati sono ancora del tutto insoddisfacenti e le soluzioni, quando vengono individuate, risultano per lo più estemporanee e riconducibili all'impegno di singoli operatori e non ad una procedura precisa, codificata e nota a tutti i CAA.

Permanendo questa situazione è impensabile che nella prossima primavera i CAA possano contemporaneamente validare i fascicoli, redigere le domande PAC e PSR e compilare i PAI, specie nei territori dove il ricorso all'assicurazione agevolata è molto diffuso.

Domanda Unica: le problematiche e le possibili soluzioni

I tecnici di Confagricoltura hanno riscontrato forti e ingiustificati ritardi nelle erogazioni dei pagamenti delle domande uniche 2015. Pur tenendo conto della proroga concessa dalla Commissione Europea agli Stati membri, in ordine ai termini di pagamento dei premi relativi all'anno precedente senza incorrere in riduzioni e rettifiche finanziarie (differiti dal 30 giugno al 15 ottobre), si è assistito a ritardi per le aziende sottoposte a controllo oggettivo o titolari di una domanda di accesso alla riserva nazionale (DAR) o interessate da trasferimenti di titoli



ex artt. 20 o 21. Questi ritardi hanno penalizzato, e in molti casi stanno tuttora penalizzando, numerose aziende in modo molto grave, mettendone a repentaglio la stessa sopravvivenza.

In base alle informazioni fornite da ARPEA, pare che molti dei problemi riscontrati siano dovuti a difficoltà di carattere organizzativo e informatico proprie di AGEA e del suo consorzio informativo SIN. Verrebbe perciò attribuita esclusivamente ad AGEA la responsabilità dei ritardi e delle anomalie sopra citate e relative alla messa a regime della Riforma PAC e alla gestione dei rapporti con gli OPR regionali, compreso quello piemontese.

In prospettiva, preoccupa anche l'introduzione completa della cosiddetta domanda grafica e soprattutto del piano culturale grafico. Applicata parzialmente a titolo sperimentale nel 2016, si è rivelata di complicatissima gestione, ancorché molto "assistita" da parte dell'Organismo pagatore. In queste condizioni si prospetta pressoché impossibile la gestione in forma grafica di tutti i piani culturali 2017 da parte dei CAA.

È purtroppo ancora d'attualità il problema dei pascoli, realtà di fondamentale importanza per il Piemonte. Da un lato, si registrano continui problemi di fotointerpretazione dell'eleggibilità delle superfici ai fini dei pagamenti PAC, con annosi problemi nella definizione dei titoli di conduzione, solo parzialmente risolti da norme regionali di semplificazione; dall'altro lato, si segnala la richiesta da parte della Regione di densità di pascolamento sempre maggiori, insosteni-

bili in diverse realtà della montagna piemontese. Queste criticità sfociano spesso in riduzioni più o meno marcate dei premi e, nei casi più fortunati, in gravi ritardi dei pagamenti a favore di realtà di montagna che necessitano di un concreto sostegno pubblico per poter sopravvivere.

Il problema della densità minima di bestiame va quindi affrontato con la massima urgenza per individuare soluzioni condivise e diverse da quelle adottate lo scorso anno, che puntano invece a definire soglie crescenti di carico UBA fino al 2018.

In pratica ad oggi, la Regione ha dimostrato il fallimento dell'impostazione del PSR, di cui è indispensabile una revisione immediata. Chiederemo al Presidente della Giunta che la Regione eserciti un ruolo attivo e propositivo in materia di politica agricola, partendo da un confronto reale e fattivo con le rappresentanze del mondo agricolo e mettendo mano in modo radicale al PSR per cercare di recuperare, nei rimanenti anni di programmazione, il tempo perduto.

Successivamente chiederemo di essere ricevuti da Sergio Chiamparino, al quale consegneremo una piattaforma più dettagliata, chiedendo un termine per l'ottenimento di risposte concrete. Sensibilizzeremo nel frattempo tutte le forze politiche in Consiglio regionale.

Qualora le risposte risultino insoddisfacenti, programmeremo una manifestazione di protesta-proposta in tempi brevi.

R.S.



NEW HOLLAND
AGRICULTURE



Manildo S.r.l.
Macchine agricole



Via delle Ghiare, 9 - 15068 Pozzolo Formigaro (AL)
Tel. e Fax 0143 417315 - 0143 419005 - E-mail: info@manildosrl.com

Confagricoltura con gli agricoltori e i cittadini contro la discarica di Sezzadio

Il 5 settembre scorso in Comune ad Acqui Terme si è svolta una riunione tra le Associazioni agricole e una rappresentanza dei 24 Comuni in convenzione per fare il punto sulla grave situazione della discarica di Sezzadio. La storia della discarica di rifiuti speciali è iniziata nel lontano 2012 a suon di ricorsi e controricorsi e si è arrivati ad oggi con un provvedimento autorizzativo della sua realizzazione da parte della Provincia.

Le Organizzazioni agricole intendono coinvolgere "la Politica" provinciale, regionale, nazionale ed europea, espressione del nostro territorio e con loro trovare soluzioni affinché il nostro bellissimo Monferrato non venga deturpato da progetti non voluti da tutta la popolazione.

"La falda acquifera - ricorda **Valter Parodi**, direttore di Confagricoltura - è una risorsa insostituibile, per il territorio e non deve essere messa a repentaglio da progetti di natura industriale potenzialmente inquinanti".

"Per quanto riguarda la tangenziale di Sezzadio - continua Parodi - opera definita 'di compensazione' per la realizzazione della discarica, oltre a sottrarre all'agricoltura dei fertili terreni coltivati anche a ortaggi, provocherebbe di riflesso una grave ed insanabile ferita al territorio, i cui vigneti sono stati dichiarati 'Patrimonio dell'Umanità' dall'UNESCO".

Conclude **Luca Brondelli**, presidente di Confagricoltura Alessandria: "Saremo al fianco degli agricoltori e dei cittadini. L'acqua della falda di Predosa/Sezzadio già alimenta 50.000 persone e ne potrebbe servire fino a 200.000. Sul bene acqua non si scherza; è un bene a disposizione di tutti e nessuno può metterlo in pericolo". R.S.



GRANDI CLIENTI Riviste a prezzi scontati tramite Megastore degli abbonamenti

Vi informiamo che da quest'anno 2016-2017 è stata stipulata una nuova convenzione con il Servizio Grandi Clienti Mondadori per abbonamenti a riviste e quotidiani valida per i dipendenti di Confagricoltura Alessandria, gli associati e tutti i loro famigliari. Si tratta di **oltre 100 riviste, 2 quotidiani e 12 abbinati**.

Negli Uffici Zona troverete una brochure (Megastore degli abbonamenti) contenente il dettaglio di tutte le testate incluse in questa convenzione, che prevede prezzi scontati fino all'80 per cento rispetto al prezzo di vendita. Nella stessa brochure è contenuta la cartolina di richiesta di attivazione degli abbonamenti.

Per ulteriori informazioni o chiarimenti contattare gli Uffici Zona o Rossana Sparacino in Sede allo 0131 43151.

Convenzione col gruppo L'Informatore Agrario

Anche quest'anno 2016-2017 la convenzione con l'Editore "L'Informatore Agrario" per gli abbonamenti a cifre scontate delle riviste del gruppo (L'Informatore Agrario, Vita in Campagna, MAD) è sempre attiva. Per quanto concerne le modalità di abbonamento, restano valide quelle stabilite lo scorso anno: abbonamento tramite spedizione della card con pagamento diretto dell'interessato (associato o familiare) a L'Informatore Agrario, senza la nostra intermediazione.

La card, disponibile cartacea presso gli Uffici Zona, vi sarà consegnata su richiesta in quanto soci. In autonomia, dopo aver compilato la parte relativa ai vostri dati e al tipo di abbonamento da attivare, potete spedirla gratuitamente all'Editore. In seguito riceverete all'indirizzo da voi indicato sulla card un bollettino postale per il versamento della quota. Questo vale sia per un nuovo abbonato sia per chi effettua un rinnovo.

Per qualsiasi dubbio e necessità potete contattare gli Uffici Zona o Rossana Sparacino in Sede.



Unione Agrifidi Novara e VCO Soc. Coop. a r.l.

Via Ravizza 4 - 28100 Novara - tel. +39 0321 620787 - fax: +39 0321 392085

Per informazioni e per fissare appuntamenti si prega di contattare i referenti di Zona.

Paolo Castellano Zona Alessandria Tel. 0131 252945

Francesco Dameri Zona Tortona Tel. 0131 861428

Matteo Ferro Zona Acqui Terme e Ovada Tel. 0144 322243

Giovanni Passioni Zona Casale Monferrato Tel. 0142 452209

Luca Businaro Zona Novi Ligure Tel. 0143 2633

Garantiamo
l'agricoltura



OFFERTA ABBONAMENTI 2017 A QUOTE SPECIALI

Confagricoltura Alessandria offre agli Associati un'eccezionale occasione per abbonarsi a tutte le riviste delle Edizioni L'Informatore Agrario S.p.A. a speciali quote scontate.

L'INFORMATORE AGRARIO (47 numeri)

solo € 88,00 anziché € 141,00 - **Versione digitale INCLUSA**

MAD - Macchine agricole domani (10 numeri)

solo € 53,00 anziché € 65,00 - **Versione digitale INCLUSA**

VITA IN CAMPAGNA (11 numeri)

solo € 47,00 anziché € 51,70 - **Versione digitale INCLUSA**

VITA IN CAMPAGNA + Supplemento VIVERE LA CASA IN CAMPAGNA

(11 numeri + 4 supplementi) solo € 55,00 anziché € 67,70 - **Versione digitale INCLUSA**

L'INFORMATORE
AGRIARIO

Il settimanale di agricoltura
professionale

MAD

Il mensile di meccanica agraria

Vita in
CAMPAGNA

Il mensile di agricoltura pratica
e part-time

Offerte valide sia per la sottoscrizione di nuovi abbonamenti che per i rinnovi.

Valide solo per l'Italia, fino al 16 marzo 2017.

L'Amministrazione provvederà ad attivare l'abbonamento senza alcun ulteriore costo a vostro carico.

Lo sconto è computato sul prezzo di copertina al lordo di offerte promozionali edicola. I prezzi si intendono comprensivi di spese di spedizione e IVA. La presente offerta, in conformità con l'art.45 e ss. del codice del consumo, è formulata da Press Di Srl. Puoi recedere entro 14 giorni dalla ricezione del primo numero. Per maggiori informazioni visita www.abbonamenti.it/cga.

**ABBONATI SUBITO! RECATI PRESSO GLI UFFICI
ZONA DI CONFAGRICOLTURA ALESSANDRIA**

Da 25 anni Scatta il Verde per gli alunni della provincia

È iniziata la scuola. Gli alunni tornano nelle aule, dai compagni, dagli insegnanti, dalle materie più o meno amate *"e tra le prime ci piace pensare che vi sia anche l'educazione alla ruralità attraverso le numerose e variegate attività contenute nell'opuscolo 'Scatta il verde, vieni in campagna'"* commenta **Rosanna Varese**, presidente di Agriturist Alessandria e Piemonte.

Da 25 anni ad uso e consumo delle classi provinciali (e non solo) di ogni ordine e grado, il libretto di Agriturist offre progetti propri e in partnership con l'associazione e insieme propone quelli delle Fattorie Didattiche ad alunni, docenti e famiglie.

Basti pensare che soltanto nell'anno scolastico 2015 - 2016 circa 3500 ragazzi si sono recati nelle Fattorie Didattiche dell'associazione, mentre circa 1300 bambini hanno partecipato alle attività di Agriturist Alessandria. Per l'anno scolastico 2016 - 2017, vengono proposte sette attività gestite direttamente da Agriturist stesso:

- *"Buono come il latte"*: visita alla Centrale del Latte di Alessandria e Asti;
- *"Pronto in tavola"*: visita allo stabilimento di produzione della Zerbinati Srl a Casale Monferrato;
- *"PMI Day - Industriadmoci"*: le PMI di Confindustria aprono le porte agli studenti;
- *"Dal grano al pane"*: visita al Molino Cagnolo Lorenzo e Figlio di Bistagno;
- *"Il cibo fa crescere"*: visita alla Ristorazione Sociale di Alessandria;
- *"Camminare bene fa meglio"*: progetto di attività motoria della Scuola Nordic Walking Alessandria;
- *"Insegnanti a scuola di alimentazione"*: l'ASL incontra i docenti presso i nostri uffici.

"Abbiamo allargato ulteriormente l'offerta formativa prodotta direttamente da Agriturist Alessandria, con la nuova collaborazione con Confindustria che propone il PMI Day (la giornata nazionale in cui le imprese sono aperte agli studenti per diffondere la cultura d'impresa e incentivare l'alternanza scuola - lavoro) l'11 novembre prossimo e con la Scuola di Nordic Walking provinciale che insegna la camminata finlandese a contatto con la natura" espone la presidente Varese.

"Ci fa piacere soffermarci sull'ultima attività per segnalare che a ottobre e novembre presso la nostra sede di Alessandria si svolgeranno degli incontri della durata di un'ora e mezza ciascuno con esperti dell'ASL per formare i docenti sui temi legati all'alimentazione e allo stile di vita sani" afferma la segretaria di Agriturist Alessandria **Cristina Bagnasco**.

Come negli anni scorsi, la seconda parte del pieghevole è dedicata alle 29 Fattorie Didattiche. Sono esposti i progetti organizzati direttamente dalle cascate associate ad Agriturist provinciale,



ognuna delle quali propone percorsi propri e la cui prenotazione va effettuata direttamente ai referenti aziendali.

Novità di questa edizione è l'introduzione di una legenda nella quale sono indicate: l'iscrizione al Registro Regionale delle Fattorie Didattiche (a sigillo della professionalità), l'essere oltre che FD anche agriturismo o bed&breakfast (indicazione molto utile soprattutto per le famiglie che possono organizzare un weekend o una vacanza, soggiornando nella struttura, gustando prelibatezze locali e nello stesso luogo garantendo ai propri figli momenti di svago grazie ad attività ludico/didattiche), la presenza sui social Facebook, Twitter e Instagram da parte di ciascuna FD (per chi vuole prendere o rimanere in contatto con la struttura ricettiva in modo

più interattivo rispetto alla semplice visualizzazione del sito aziendale).

Le singole schede delle Fattorie Didattiche, così come le attività di Agriturist, sono facilmente reperibili sul sito internet dell'associazione www.agrituristmonferrato.com dove è possibile trovare i programmi dettagliati per le scuole, i recapiti, la mappa e il modulo per richiedere informazioni direttamente all'azienda.

L'opuscolo di 20 pagine, stampato in oltre 2700 copie, è disponibile presso l'ufficio di Agriturist di Via Trotti, 122 ad Alessandria e presso le Segreterie di tutti gli istituti scolastici della provincia dalle scuole per l'infanzia agli istituti di secondo grado. È stato inoltre inviato per mail a tutti i 192 Comuni della provincia.

Infine, come da alcuni anni, nel libretto è contenuto l'elenco aggiornato degli agriturismi associati ad Agriturist Alessandria, per agevolare le famiglie che intendono trascorrere del tempo libero in provincia durante tutto l'anno. Terminata la scuola, i ragazzi possono recarsi nelle FD in quanto molte sono anche tappa dei centri estivi.

Anche per l'edizione 2016-2017 è confermato il patrocinio della Provincia di Alessandria, della Regione Piemonte, dell'Ufficio Scolastico Ambito Territoriale di Alessandria, il sostegno di Confagricoltura Alessandria, di Confagricoltura Donna e dell'ANGA e la collaborazione della Centrale del Latte di Alessandria e Asti, del Molino Cagnolo, di Zerbinati Srl, della Ristorazione Sociale e dell'ASL AL, cui si sono aggiunti Confindustria Alessandria e ANWI provinciale.

"Ogni anno aumentano le persone, tra alunni, corpo docente e familiari che si recano presso le nostre aziende agricole che hanno investito nella multifunzionalità attraverso la realizzazione di una Fattoria Didattica.

Siamo senza dubbio soddisfatti di questi risultati" ha commentato il presidente di Confagricoltura, **Luca Brondelli di Brondello**.

Rossana Sparacino

2016
2017

25° anno

Scatta il verde

VIENI IN CAMPAGNA

Programma di informazione agroalimentare per le scuole

con il patrocinio di

con il sostegno di

in collaborazione con

www.agrituristmonferrato.com

Rinnovata la convezione con FCA-FIAT



Confagricoltura ha rinnovato la convezione con FCA-FIAT **estendendo le condizioni favorevoli di acquisto anche ai dipendenti di Confagricoltura sia della sede centrale che delle sedi territoriali.**

Si potrà usufruire di sconti sui veicoli FIAT - LANCIA - ALFA ROMEO e JEEP fino al 31 dicembre 2016.

Oltre alla scontistica riservata ai Soci di Confagricoltura è previsto uno sconto di ulteriori 1000 euro + IVA sui modelli **Ducato, Doblò**

e **Fiorino** Euro 5, con immatricolazione entro il 31 dicembre 2016, fino ad esaurimento scorte.

Per maggiori dettagli sulle modalità di acquisto e l'elenco dei concessionari contattare i nostri Uffici Zona o accedere alla news dedicata sul nostro sito internet.

R.S.

Turismo internazionale verso l'Italia: "export in loco" di prodotti agroalimentari "Made in Italy"

Il Centro Studi Confagricoltura ha stimato il "peso" del turismo sulla valorizzazione dei prodotti agroalimentari "Made in Italy": ogni

ospite proveniente dall'estero vale ogni giorno, per l'agricoltura, 2,5 euro e per l'industria agroalimentare 5,6 euro.

Nel 2014 i turisti stranieri hanno speso, per ristorazione e acquisti di prodotti agroalimentari, 11.850 milioni di euro.

Se l'Italia si fosse allineata all'evoluzione delle quote di mercato dell'Europa Mediterranea (periodo 1990-2014), questo introito sarebbe stato superiore del 60%, pari a 18.960 milioni di euro. Alle aziende agricole sarebbero arrivati in più 545 mila euro, e alle industrie agroalimentari 1,15 milioni di euro.

Per approfondire il tema consultare il link al nostro sito:

<http://www.confagricolturalessandria.it/comunicazione/centrostudi2.asp?id=5201610517104417>



Culle



Il 20 settembre a Novi Ligure è nato con un peso di Kg. 3,160 **MATTIA GEMME**, figlio del nostro socio di Rovereto Fabrizio Gemme e Valentina Turnu. Tanti auguri ai nonni paterni nostri soci Annamaria Sturla e Fausto Gemme e ai parenti tutti dall'Ufficio Zona di Novi Ligure, dalla Redazione de L'Aratro e da Confagricoltura Alessandria.



Il 9 settembre è nato **FRANCESCO VERNERO**. Al papà Gian Matteo, alla mamma Silvia Amateis, ai nonni paterni Maria Angela Gaia (nostra associata) e Piergiacomo Venero, ai nonni materni Pierangelo Amateis (nostro associato) e Rita, agli zii Marco Amateis e Gaia Venero e ai parenti tutti vivissime felicitazioni dall'Ufficio Zona di Alessandria, dalla Redazione de L'Aratro e da Confagricoltura Alessandria.

AVVISO

Gli associati che cambiano indirizzo di posta elettronica, aprono un proprio sito internet o cambiano il numero telefonico (cellulare o fisso) sono invitati a segnalarlo al centralino della Sede di Confagricoltura Alessandria.

Rif. **Barbara Lazzarini**, tel. 0131 43151, info@confagricolturalessandria.it

ECO-Investi in Bambù Gigante

OnlyMoso®
LA TUA MINIERA VERDE

PRESENTAZIONE SULLA COLTIVAZIONE
DEL BAMBU' GIGANTE
presso **LABI21**
ALESSANDRIA via Verona 17

Leader nella realizzazione e gestione di
impianti di bambù gigante a scopo
commerciale ed industriale

INFO: 393.2872602

DolciTerre^{DI}Novi[®]

Anche per il 2016 si svolgerà il "Mercato delle Dolci Terre", giunto alla sua 21esima edizione, in programma da giovedì 8 a domenica 11 dicembre a Novi Ligure presso il Centro Fieristico "Dolci Terre di Novi" sito sul Viale dei Campionissimi.

L'orario di apertura della rassegna è il consueto: 10 - 21.

Ingresso e parcheggio sono liberi. Il programma prevede all'interno del centro fieristico la collocazione di bancarelle destinate agli operatori del settore enogastronomico.

Le modalità di svolgimento sono le stesse dell'anno scorso con i percorsi tematici. Saranno vicine e contrassegnate le aziende con lo

stesso prodotto. Praticamente le postazioni di Confagricoltura Alessandria si troveranno nei percorsi "sparse" tra gli altri, se aventi prodotti differenti tra loro.

Partecipando tramite Confagricoltura Alessandria, il prezzo è scontato rispetto al normale contributo proposto ai singoli operatori ed è di 183 Euro IVA compresa (150 + IVA) per tutti i quattro giorni.

Grazie all'accordo tra Confagricoltura Alessandria e il Comune di Novi Ligure lo sconto verrà applicato direttamente all'interessato.

Chi intende partecipare tramite Confagricoltura Alessandria è pregato di compilare il "Modello per Dolci Terre" reperibile sul nostro sito www.confagricolturalessan-

Adesione tramite Confagricoltura Alessandria a cifre vantaggiose

dria.it e presso l'Ufficio Comunicazione della Sede e di inviarlo al Comune di Novi Ligure e in copia conoscenza a questo indirizzo mail r.sparacino@confagricolturalessandria.it entro il 28 ottobre prossimo. I posti sono limitati. Inoltre, il Comune chiede di effettuare direttamente il bonifico

entro la stessa data.

Per qualsiasi informazione:
www.comune.noviligure.gov.it
www.dolciterredinovi.it
Comune di Novi Ligure
Ufficio Turismo
Tel. 0143 772259 - 334 6854057
turismo@comune.noviligure.al.it
Rossana Sparacino

Raccolta firme per Santa Croce di Bosco Marengo



Notte dei ricercatori e Università dei bambini

Anche per questa edizione 2016 Confagricoltura Alessandria ha partecipato alla Notte europea dei ricercatori. Venerdì 30 settembre (con anteprima il 29 settembre) ad Alessandria ha avuto luogo questo evento sempre più atteso e partecipato, il cui tema annuale è stato #CLOSER, coltiviamo insieme la ricerca.

Dalle 9 alle 13 in via Cavour a Palazzo Borsalino si sono svolte le attività riservate alle scuole primarie, che prendono il nome di "Università dei bambini".

Come lo scorso anno, Confagricoltura Alessandria ha fornito per questo appuntamento le mele dell'Azienda Agricola Tinelli. Diverse centinaia di bambini hanno preso parte alle proposte del mattino e migliaia di persone alla sera.

R.S.



Segnaliamo che la Delegazione FAI di Alessandria ha avviato una raccolta firme per la valorizzazione del Complesso Monumentale di Santa Croce di Bosco Marengo quale Luogo del Cuore. Chiediamo l'aiuto di tutti gli associati per valorizzare quest'opera d'arte.

I moduli per la raccolta firme, che si concluderà a novembre, sono disponibili presso gli Uffici Zona, la Sede e gli Enti Collaterali di Confagricoltura Alessandria.

Per informazioni contattare Rossana Sparacino in Sede (0131 43151, mail r.sparacino@confagricolturalessandria.it) oppure gli Uffici Zona.

Grazie per l'aiuto!



**Trattori
con motori
EURO 4**



RASTELLI



**Erpice
rotante**



**Gamberini
Spandiconcime
con dosatore brevettato**



Aratro portato



**Seminatrice
in linea**

VIA PORCELLANA, 36 - VALMADONNA Loc. Osterietta (AL) Tel e Fax 0131.222392 rastellisnc@gmail.com



NOTIZIARIO

SINDACATO PENSIONATI E PATRONATO ENAPA

a cura di Paola Rossi

Amianto: una tantum per il mesotelioma per l'esposizione non professionale

La legge di Stabilità 2015 ha esteso le prestazioni erogate dal Fondo per le vittime dell'amianto ai malati di mesotelioma riconducibile ad esposizione non professionale all'amianto. Su tale argomento si segnala ora una nuova circolare dell'INAIL con la quale si informa circa l'avvenuta predisposizione e il rilascio della nuova modulistica.

L'INAIL torna quindi sul tema dei requisiti per l'accesso alla prestazione una tantum di 5.600 Euro - per il 2015, il 2016 ed il 2017 - in favore dei malati di mesotelioma per esposizione non professionale all'amianto. In particolare, l'ente precisa che per provare l'esposizione ambientale è sufficiente la documentazione che attesta che il soggetto sia stato residente sul territorio nazionale nei periodi compatibili con l'insorgenza della malattia. Non è quindi più necessario per il richiedente specificare che il luogo di residenza si colloca in un immobile con presenza di amianto o in prossimità di un'azienda che abbia utilizzato tale sostanza nociva nelle lavorazioni.

Questa nuova disposizione si applica alle istanze che verranno presentate in futuro e a quelle in istruttoria o per le quali sono in atto controversie amministrative o giudiziarie a causa della mancata indicazione del luogo di residenza/abitazione in immobile con presenza di amianto e/o sito in azienda che lo abbia utilizzato.

SIA - Sostegno per l'Inclusione Attiva

Il Sostegno per l'inclusione attiva (SIA) è una misura a contrasto della povertà che prevede un sussidio economico alle famiglie economicamente svantaggiate nelle quali siano presenti minorenni, figli disabili o donne in stato di gravidanza accertata.

Questo sussidio è subordinato ad un progetto di collaborazione che viene predisposto dai servizi sociali dei Comuni, in rete con i servizi per l'impiego, i servizi sanitari e le scuole nonché con soggetti privati ed enti no profit. Il progetto coinvolge tutti i componenti del nucleo familiare e prevede specifici impegni per adulti e minori sulla base di una valutazione globale delle problematiche e dei bisogni. L'obiettivo è quello di aiutare le famiglie a superare la condizione di povertà e riconquistare gradualmente l'autonomia.

I cittadini interessati, in possesso dei requisiti richiesti, possono presentare le domande direttamente al proprio Comune di appartenenza che, successivamente, provvederà ad inoltrarle all'INPS, ai fini della verifica automatica delle condizioni previste dal Decreto 26 maggio 2016 (ISEE, presenza di eventuali altre prestazioni di natura assistenziale, situazione lavorativa, ecc...) e della conseguente disposizione dei benefici economici, che saranno erogati dal Gestore del servizio attraverso una Carta precaricata.

La Circolare n. 133 del 19 luglio 2016 descrive il canale informativo fra le amministrazioni coinvolte e chiarisce i requisiti e i benefici concessi che verranno erogati con cadenza bimestrale.

Confagricoltura
Alessandria

Rispecchiamo le tue esigenze

C.A.A.F.
CONFAGRICOLTURA PENSIONATI SRL

ENAPQ

Sede	Indirizzo	Telefono	E-mail
Alessandria (C.A.A.F.)	Via Trotti 122	0131.43151	fiscale@confagricolturalessandria.it
Alessandria (ENAPA)	Via Trotti 120	0131.263845	enapa@confagricolturalessandria.it
Acqui Terme	Via Monteverde 34	0144.322243	acqui@confagricolturalessandria.it
Casale M.to	C.so Indipendenza 63b	0142.452209	casale@confagricolturalessandria.it
Novi Ligure	Via Isola 22	0143.2633	novi@confagricolturalessandria.it
Tortona	Piazza Malaspina 14	0131.861428	tortona@confagricolturalessandria.it

I nostri uffici sono aperti al pubblico dalle 8.30 alle 12.30
www.confagricolturalessandria.it

C.A.A.F.
CONFAGRICOLTURA PENSIONATI SRL

ENAPQ



NOTIZIARIO

SINDACATO PENSIONATI E PATRONATO ENAPA

a cura di Paola Rossi

I nostri pensionati ad Ischia



Nella foto sono ritratti i partecipanti al consueto soggiorno estivo del Sindacato Pensionati di Confagricoltura che si è tenuto ad Ischia dall'11 al 18 settembre scorso. La presidente **Maria Daville** e i pensionati della provincia di Alessandria sono qui immortalati al Grand Hotel Re Ferdinando ad Ischia Porto, dove hanno alloggiato.

Campagna modelli RED 2013 - 2014

L'INPS ha comunicato di aver effettuato a livello centrale la ricostituzione delle pensioni per le quali non risultano comunicati i redditi 2012 e 2013.

Il 14 ottobre è la scadenza ultima per la presentazione delle ricostituzioni con la comunicazione dei redditi 2012 e 2013 al fine di evitare la riduzione/sospensione della prestazione legata al reddito.

Ai titolari delle prestazioni interessate è stata inviata una comunicazione con l'indicazione dell'eventuale debito scaturito. I recuperi delle eventuali somme indebite partiranno dalla rata di pensione di dicembre 2016.

Per i titolari residenti nei comuni colpiti dal sisma del 24 agosto scorso l'avvio del recupero viene differito.

L'INPS rende noto altresì che nel corso del mese di settembre è stata iniziata la lavorazione della campagna RED 2015 relativa ai redditi dell'anno 2014 trasmessi sia dai cittadini, direttamente o attraverso gli intermediari abilitati, sia tramite l'Agenzia delle Entrate.

Ricambi & Accessori

VERGANO

MASCHIO NUOVO rivenditore di ZONA
GASPARDO

PROMOZIONI SU STUFE A LEGNA E PELLETTI

OREGON **STIHL** **VIKING** **INFACO** **DOLMAR** **WALTERSCHEID**
FRANDENT **BCS** **BONDIOLI & PAVESI**

Altavilla Monf.to (AL) - Loc. Cittadella, 10 - Tel./Fax 0142.926166
info@verganoferramenta.it www.ricambivergano.com

Testo Unico della Vite e del Vino: ok della Camera

Le organizzazioni della filiera vitivinicola esprimono la loro piena soddisfazione dopo l'approvazione del 21 settembre scorso con voto all'unanimità alla Camera dei Deputati del Testo Unico della Vite e del Vino. "È stato il frutto di un lavoro intenso - commenta **Luca Brondelli**, presidente di Confagricoltura Alessandria - durato anni, che ha visto impegnati tutti i gruppi parlamentari e le organizzazioni del settore vitivinicolo, uniti dal comune intento di semplificare, innovare e valorizzare un comparto strategico per il made in Italy. Rivendichiamo con orgoglio che il nostro Paese potrebbe essere presto il primo a dotarsi di un unico strumento a livello europeo, in grado di conferire maggiore competitività alle nostre imprese".

Attraverso un confronto costante ed approfondito sul complesso quadro normativo di riferimento, si è giunti alla stesura di un unico testo di legge che contiene tutta la normativa che disciplina la materia vitivinicola, dal campo fino al consumatore, con disposizioni che vanno dai controlli alla tutela delle produzioni di qualità e alla riduzione dei costi a carico degli operatori.

Un particolare ringraziamento va al relatore del Testo Unico alla Commissione Agricoltura della Camera, on. **Massimo Fiorio**, per il paziente lavoro di ascolto e di sintesi che ha portato avanti, in costante dialogo con i territori, affinché nel testo di legge trovassero spazio le diverse peculiarità e le tante ricchezze della viticoltura italiana.

"Ora - conclude **Valter Parodi**, direttore di Confagricoltura provinciale - l'auspicio è che il provvedimento tanto atteso venga trasmesso al Senato in tempi rapidi per essere approvato definitivamente entro la fine dell'anno. Si tratta di un provvedimento che porterà da subito numerose semplificazioni e facilitazioni per gli operatori e che speriamo pertanto venga presto approvato nella sua interezza".

Alla Douja d'Or vincono molte aziende vitivinicole associate

Molte aziende vitivinicole associate a Confagricoltura Alessandria sono state premiate in occasione del Salone Nazionale "Douja d'Or" 2016 in programma dal 9 al 18 settembre scorso ad Asti a Palazzo Ottolenghi e Palazzo Alfieri. Su 10 aziende della provincia di Alessandria che hanno ottenuto un riconoscimento al prestigioso Concorso Nazionale per vini DOC e DOCG, dimostrando che il nostro territorio ha prodotti di alta qualità e una notevole varietà di denominazioni, ben 5 imprese agricole vitivinicole sono associate a Confagricoltura Alessandria.

I premiati associati sono:

- **BANFI SRL - CANTINE IN STREVI** con BRACHETTO D'ACQUI SPUMANTE DOCG 2015 Rosa Regale e con ALTA LANGA DOCG 2010 Cuvée Aurora
- **BRAGAGNOLO VINI PASSITI** con STREVI 2008 Passione
- **BROGLIA S.S.** con GAVI DEL COMUNE DI GAVI DOCG 2015 La Meirana
- **CASA VINICOLA MARENCO** con ASTI DOCG 2015
- **CASTELLO DI GABIANO - CAT-**

TANEO ADORNO GIUSTINIANI con **GABIANO RISERVA 2010 A Matilde Giustiniani**

"Le più sentite congratulazioni da tutta Confagricoltura Alessandria agli imprenditori agricoli che hanno saputo tenere alto il nome della nostra provincia e dei nostri vini ad un Salone così importante" ha dichiarato **Valter Parodi**, direttore provinciale di Confagricoltura.

R.S.



Il 1° settembre si sono svolte le estreme esequie della nostra associata di Pontecurone

TERESA BIGIORCI

vedova del compianto **Elisio Cairo**.

Condoglianze ai figli **Antonio** e **Mario Cairo** e ai parenti tutti dall'Ufficio Zona di Tortona, dalla Redazione de L'Aratro e da Confagricoltura Alessandria.



ai nostri produttori

Riconosciamo il predominio culturale e qualitativo dell'uva nebbiolo che si conquista 58 dei 75 Tre Bicchieri di Vini d'Italia 2017, ma ci soffermiamo su una novità dell'anno che riguarda da vicino un vino della nostra zona. Con l'aiuto della fantastica vendemmia 2015, infatti, conquista per la prima volta i Tre Bicchieri un Grignolino. Si tratta di una novità assoluta, perché coincide anche con il primo massimo riconoscimento per un'azienda che ha una lunga storia alle spalle: **Vi.Ca.Ra. srl - Visconti Cassinis Ravizza**.

L'ultima edizione ha presentato ottimi risultati anche per il Gavi, che ha saputo approfittare a pieno della fortunata vendemmia 2015.

Si aggiudicano i Tre Bicchieri anche altri due nostri produttori **Accornero** con una Barbera e **Tacchino** con un Dolcetto.

Ecco i vini dei produttori associati a Confagricoltura Alessandria vincitori del prestigioso premio:

- Barbera del M.to Sup. **Bricco Battista 2013** Giulio Accornero e Figli
- Dolcetto di Ovada Sup. **Du Riva 2013** Tacchino Romina
- Grignolino del M.to Casalese 2015 **Vi.Ca.Ra. srl**

Congratulazioni vivissime da Confagricoltura Alessandria tutta.

Rossana Sparacino

Una scelta matura pensando al futuro... e noi abbiamo le soluzioni per le vostre esigenze



Prefabbricati in c.a.



Impianti fotovoltaici

Certificazione e adeguamento sismico dei fabbricati

Rifacimento coperture

Eurocap S.r.l.

S.S. 31 Loc. Fontanone - 15040 CASTELLETTO MONFERRATO (AL)

Telefono: +39 0131 237991

Info@eurocapspa.it

www.eurocapspa.it

Nuove dichiarazioni di vendemmia e produzione *Agrinsieme ha richiesto la proroga*

Con la compagna vendemmiale 2016-2017 è prevista l'entrata in vigore delle nuove norme che regolano la Dichiarazione di vendemmia e produzione (D.M. 26 ottobre 2015 n. 5811). In base a quanto riportato nel Decreto saranno introdotte una nuova modulistica e due diverse scadenze per la presentazione delle Dichiarazioni: 15 novembre per la vendemmia e 15 dicembre

per la produzione.

Tale nuova scadenza era stata introdotta in previsione dell'obbligo di tenuta dei registri dematerializzati, che in seguito è stato posticipato al 1° gennaio 2017.

Alla luce di tale incongruenza e allo scopo di evitare che le aziende siano gravate da un carico burocratico ulteriore durante la delicata fase della vendemmia e della vinificazione,

Agrinsieme ha richiesto una proroga per l'entrata in vigore delle nuove Dichiarazioni di vendemmia e produzione alla prossima campagna 2017-2018.

Ci sono buone possibilità che la richiesta di proroga venga accolta, tuttavia gli associati sono invitati a chiedere informazioni ai nostri uffici per ricevere gli opportuni aggiornamenti.

Programma nazionale di sostegno: ripartizione dei fondi 2016-2017



La ripartizione complessiva nazionale per il 2016-2017 è confermata in 336,997 milioni di Euro.

La suddivisione è la seguente:

- promozione sui mercati dei Paesi terzi: 95,014086 mln di cui 66,937915 mln alle Regioni; l'importo non comprende la quota nazionale di 28,07617 mln;
- ristrutturazione e riconversione vigneti: 160,936 mln;
- vendemmia verde: 1,652 mln;
- assicurazione del raccolto: 20 mln;
- investimenti: 42,893 mln;
- distillazione sottoprodotti: 16,5 mln.

Il Piemonte avrà a disposizione una cifra totale di 20,362 mln di Euro, così suddivisa:

- promozione sui mercati dei Paesi terzi: 9,9 mln;
- ristrutturazione e riconversione dei vigneti: 9,645 mln;
- investimenti: 0,817 mln.

Registri dematerializzati: in vigore dal 1° gennaio prossimo nonostante le problematiche

Il sistema dei registri telematici in sperimentazione ormai da diversi mesi entrerà in vigore con ogni probabilità a partire dal gennaio 2017.

Nonostante l'approssimarsi della data di avvio della nuove procedure, esistono ancora alcune problematiche legate a vari aspetti, quali ad esempio:

- l'elevato numero di dati richiesti
- il completamento dell'elenco dei codici da attribuire ai vari prodotti
- la gestione di operazioni complesse relative alla vinificazione, ai tagli, alle riclassificazioni.

Segnaliamo che al momento non ci sono pervenute informazioni relative ad un eventuale rinvio dei termini di entrata in vigore, per cui consigliamo alle aziende di prendere contatto con i nostri uffici per avere informazioni.

Pagina a cura di **Luca Businaro**

AVVISO AI VITICOLTORI



Ricordiamo che i tecnici viticoli degli **Uffici Zona** e il responsabile vitivinicolo provinciale **Luca Businaro** sono a disposizione per fornire i seguenti servizi alle aziende interessate del comparto:

- tenuta dei registri di cantina (vinificazione, commercializzazione, imbottigliamento)
- compilazione dei manuali HACCP
- richieste di campionamento vino
- richieste di contrassegni di stato per imbottiglieri
- assistenza su questioni legate alla legislazione

Centrale del Latte
Alessandria e Asti
il tuo LATTE
fresco



La qualità di sempre
"vestita" di nuovo.
Scopri tutto su
iltuolatte.it

Valorizziamo la tradizione dei Mercati locali

"Coltiviamo il buon grano di qualità" è una risposta alla crisi

Molto presto la crisi di mercato del grano subirà un altro colpo mortale: sarà sufficiente l'approvazione del decreto che toglierà alle Camere di Commercio la facoltà di fissare i prezzi dei cereali tramite emanazione settimanale dei bollettini. Il sistema attuale è considerato ormai vecchio e poco trasparente dunque, secondo alcuni, deve essere sostituito da una commissione

nazionale (detta CUN), che si riunisce a Roma, composta da qualche decina di responsabili del settore che avranno in mano le sorti dei prezzi dei cereali italiani.

Secondo il progetto nazionale, i cereali saranno contrattati sulla Borsa Telematica Italiana, istituita nel 2001 con il nome di "Meteora Spa". Questa piattaforma di trattative telematiche non è mai decollata in quanto nata principalmente più che come punto telematico di scambi commerciali, come sistema assicurativo contro rischi di insolvenza. Negli anni ha registrato scambi ridottissimi che di certo non possono fotografare i prezzi reali dei cereali del sistema Italia.

Le borse telematiche funzionano e forniscono dati autorevoli: si tratta della borsa telematica francese "Matif", riferimento europeo per il prezzo dei cereali (e non solo) che scambia milioni di tonnellate al giorno, oltre alla più nota "Chicago Board of Trade", la più importante in assoluto a livello mondiale. La nostra borsa telematica non potrà in alcun modo competere con questi colossi internazionali, risultando ai più come un ridicolo ten-

tativo per eliminare dal sistema agricolo italiano l'incontro efficace e trasparente tra domanda e offerta assicurato dalle piccole e medie imprese agricole, commerciali e di trasformazione dei cereali che hanno sempre rappresentato l'ossatura del sistema Italia.

In realtà le Borse locali rappresentano l'effettiva trasparenza del sistema commerciale italiano: è sufficiente partecipare alle trattative che ogni lunedì mattina si svolgono presso la Borsa Merci della Camera di Commercio di Alessandria per la fissazione dei prezzi dei cereali: qui ogni delegato ha la facoltà di identificare liberamente e pubblicamente un prezzo, cosa rarissima in altre Borse merci; questo sistema è una sana e pulita abitudine da non perdere.

L'attuale mercato contratta decine di tipologie di frumento, mais e altri cereali con caratteristiche sempre più articolate: com'è possibile che una Borsa telematica riesca a decidere livelli di prezzo senza conoscere le peculiarità della merce esitata localmente? Si guardi dall'alto il nostro stivale: abbiamo la più alta frammentazione europea di coltivazioni, con tantissime va-

rietà di cereali e legumi seminati in appezzamenti dotati di caratteristiche fisiche completamente diverse l'uno dall'altro: l'omogeneità delle caratteristiche che un prodotto necessita per poter essere scambiato telematicamente in Italia non è raggiungibile se non attraverso iniziative come "Coltiviamo il buon grano di qualità" seguendo le linee che le Cooperative, Cia e Confagricoltura Alessandria definiscono. Altra situazione è quella della Francia, della Romania o delle pianure ungheresi, ad esempio, la cui omogeneità ed estensione può consentire maggiori garanzie di raggiungere l'uniformità qualitativa che è alla base di una contrattazione telematica.

L'iniziativa "Coltiviamo il buon grano di qualità" vuole anche sostenere l'attuale sistema commerciale agricolo basato sulle borse locali, per far sì che sia effettivamente realizzabile la valorizzazione qualitativa che anche i cereali coltivati in ambienti e con tecniche colturali definite possono raggiungere. Questa sì che è trasparenza!

Pagine a cura di **Marco Visca**



BOLOGNA

- È la varietà più coltivata in Italia
- È un grano di forza
- Ottima resistenza al freddo
- Buona resistenza alle malattie
- Colore della granella rosso
- Epoca di semina autunnale
- Richiede terreni fertili

Date le sue caratteristiche agronomiche alla semina occorre utilizzare da 180 a 200 kg all'ettaro di seme per le semine di inizio ottobre, fino a 240 kg all'ettaro di seme per le semine di fine ottobre. Le aziende aderenti al progetto devono seminare semente certificata. Non è ammesso l'utilizzo di seme aziendale autoriprodotta.

REBELDE

- È la terza varietà più seminata in Italia
- È un grano di forza
- Abbastanza resistente al freddo
- Buona resistenza alle malattie
- Colore della granella bruno scuro
- Epoca di semina autunnale
- Richiede terreni fertili

Date le sue caratteristiche agronomiche alla semina occorre utilizzare da 180 a 200 kg all'ettaro di seme per le semine di inizio ottobre, fino a 240 kg all'ettaro di seme per le semine di fine ottobre. Le aziende aderenti al progetto devono seminare semente certificata. Non è ammesso l'utilizzo di seme aziendale autoriprodotta.

FORCALI

- È una nuova varietà da provare affiancata a Bologna e Rebelde
- È un grano panificabile superiore/di forza
- Buona resistenza al freddo
- Ottima resistenza alle malattie
- Colore della granella rosso
- Epoca di semina da metà ottobre a fine novembre
- Richiede terreni fertili

Date le sue caratteristiche agronomiche alla semina occorre utilizzare 180 kg all'ettaro di seme. Le aziende aderenti al progetto devono seminare semente certificata. Non è ammesso l'utilizzo di seme aziendale autoriprodotta.

I grani di forza forniscono farine dotate della capacità di lievitare moltissimo e di mantenere la lievitazione nel tempo. Una farina di forza deve contenere un alto tenore proteico così da fornire impasti elastici, tenaci e molto resistenti alla lievitazione. L'indice che misura la forza delle farine è il "W"; per i grani di forza deve essere superiore a 300; l'indice che misura la tenacità dell'impasto è il "P/L" che per i grani di forza non deve essere inferiore a 0,5; le proteine non devono essere inferiori al 14%. Queste sono le caratteristiche merceologiche che Bologna, Rebelde e Forcali devono raggiungere. I grani di forza sono varietà più "delicate" di altre e devono essere coltivate nei terreni più fertili e freschi, adottando particolare attenzione nella nutrizione azotata, perché possano produrre l'elevata quantità di proteine, e alla difesa per evitare che attacchi di organismi patogeni provochino scadimenti qualitativi.

CAVALLI
IRRIGAZIONE - MACCHINE AGRICOLE

Via Cairoli, 21 15045 SALE (AL) Tel. e Fax 0131.84132

IMPIANTI COMPLETI PER IRRIGAZIONI E
TUBAZIONI SOTTERRANEE IN PVC

**POZZI TRIVELLATI E PRATICHE
PER AUTORIZZAZIONI**

VENDITA E ASSISTENZA POMPE
VERTICALI E SOMMERSE

caprari



Dal 1949
tutto per
l'irrigazione



IRRIGATORI SEMOVENTI RM

MOTOPOMPE
DI QUALSIASI
POTENZA



Gli erbai intercalari da sovescio a premio nelle misure agro climatico ambientali 10.1.1 - 10.1.2 - 10.1.3

Chiarimenti normativi sull'uso della semente

Gli erbai intercalari da sovescio sono entrati nella programmazione delle misure agro climatico ambientali del PSR regionale come impegni facoltativi nelle operazioni 10.1.1 (la "nuova 2078") e 10.1.2 (l'operazione che premia le aziende che aderiscono agli interventi a favore della biodiversità nelle risaie con la realizzazione del "fosso" sempre colmo d'acqua nelle fasi di asciutta). Diventano impegni obbligatori per le aziende che aderiscono all'operazione 10.1.3 - tecniche di agricoltura conservativa nelle sue tre articolazioni: 10.1.3 azione 1 - introduzione delle tecniche di minima lavorazione, 10.1.3 azione 2 - introduzione delle tecniche di semina su sodo, 10.1.3 azione 3 - apporto di matrici organiche palabili in sostituzione della concimazione minerale.

Le aziende che aderiscono a queste tre operazioni sanno che tra i vari obblighi è previsto il rispetto di un intervallo massimo di 40 giorni tra la fine del ciclo di una coltura e la semina della successiva e il divieto di utilizzare a questo scopo seme autoriprodotto ma acquistato e la fattura di acquisto va conservata per tutti gli anni d'impegno. Questo significa due cose:

- 1) comprare la semente da sovescio (vedremo oltre cosa significa)
- 2) raccolta una coltura, quella successiva dovrà essere seminata entro 40 giorni, per avere sempre una copertura vegetale del terreno.

Innanzitutto, il rispetto di questo intervallo di tempo è più facilmente ottenibile se dopo la raccolta di una coltura primave-



rile (mais, sorgo, soia, ecc...), che avviene nel mese di settembre, si provvede alla semina di una coltura autunnale (colza o cereali a paglia, ad esempio) con semina ad ottobre. Se però la coltura primaverile segue un'altra coltura a semina primaverile oppure se la coltura raccolta è un cereale a paglia, allora per soddisfare questo obbligo occorre provvedere alla semina di un erbaio intercalare da sovescio: questo, si ribadisce, per le tre azioni della 10.1.3.

Non vogliamo entrare nella polemica relativa alla effettiva necessità di dover rispettare i "40 giorni" seminando un erbaio a

luglio per sovesciarlo a settembre/ottobre prima della semina di una coltura autunnale, ma un paio di domande ci sentiamo di porle: quanti giorni rimarrebbe in campo questo erbaio (ammesso che la semina abbia successo con la nascita del prodotto seminato, situazione che in estate - come quella del 2016 - è assai improbabile)? Che efficacia avrebbe sotto il profilo ambientale?

Molti interventi per modificare questa norma sono stati effettuati presso l'Assessorato regionale e molti ne faremo ancora; a livello regionale ci hanno assicurato che una modifica, per lo meno per l'azione 3, è stata inoltrata alla Commissione Europea. Vedremo gli esiti di questa richiesta.

Piuttosto dobbiamo registrare che recentemente la Regione ha fornito chiarimenti circa l'impegno "erbai da sovescio autunno vernini" previsti per le operazioni 10.1.1 e 10.1.2 (facoltativi) e 10.1.3 (come visto, obbligatori).

In risaia sono ammessi:

- erbaio di sole graminacee;
- erbaio di sole leguminose;
- erbaio misto composto da graminacee prevalenti (ovvero almeno il 51% in peso della miscela seminata) + altre essenze (leguminose, crucifere, ecc...).

Fuori risaia sono ammessi:

- erbaio di sole graminacee;
- erbaio misto composto da graminacee prevalenti (ovvero almeno il 51% in peso della miscela seminata) + altre essenze (leguminose, crucifere, ecc...).

La norma regionale non richiede l'utilizzo di seme certificato; il recente chiarimento regionale am-

mette l'acquisto del seme da un altro agricoltore, purché la vendita sia documentata da fattura. Inoltre, tra le graminacee sono consentiti i cereali a paglia autunno vernini, a patto che, ovviamente, non coincidano con la coltura principale della campagna 2016-2017 sui terreni ove si pratica il sovescio.

Questo è quanto a livello regionale è stato chiarito e previsto; è superfluo, anche in questo caso, cercare una facile polemica, ma anche qui una domanda è d'obbligo: nel caso di erbaio misto, il 51% in peso non considera la possibilità che un'azienda componga il miscuglio da sovescio con loietto e pisello proteico: il peso di 1000 semi del loietto varia da 2 a 2,5 grammi; la dose all'ettaro per una coltura di loietto in purezza è di 40/45 kg; per il pisello proteico invece il peso dei 1000 semi è 200/250 grammi (100 volte quello del loietto) e la dose di seme per una coltura in purezza è 200/250 kg all'ettaro.

Sembra difficile poter rispettare il rapporto graminacee/altre colture nel 51% in peso del seme di graminacee.

Auspichiamo che la Regione chiarisca anche questo aspetto.

Ricordiamo che i nostri tecnici sono a completa disposizione per ogni utile consiglio agronomico.

Non è stato possibile pubblicare l'articolo annunciato nello scorso numero su "Come concimare le colture nell'Operazione 10.1.1" per motivi di spazio

GUAZZOTTI s.r.l.
PRODOTTI PER RISCALDAMENTO

- Esercizio e manutenzione impianti termici;
- Produzione ottimali e controllo servizio energia



- VENDITA PRODOTTI PER RISCALDAMENTO, CARBURANTI E LUBRIFICANTI PER AUTOTRAZIONE ED AGRICOLTURA
- ASSISTENZA, CONDUZIONE, MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA IMPIANTI DI RISCALDAMENTO
- ASSUNZIONE INCARICO "TERZO RESPONSABILE" (D.P.R. 412/93 - 551/99 - 74/13 e s.m.l.)
- CERTIFICAZIONE UNI EN ISO 9001 KI - 04729D

VIA TOSCANINI, 2 - ALESSANDRIA - TEL. 0131-25.46.26

Glifosate sì, glifosate no... glifosate forse?

Nello scorso numero abbiamo provato a delineare il quadro normativo legato alle registrazioni dei formulati commerciali contenenti la sostanza attiva glifosate.

Adesso cerchiamo di chiarire gli aspetti ecologici e tossicologici connessi ai residui del glifosate.

Incominciamo dal "Rapporto nazionale pesticidi nelle acque" redatto dall'ISPRA, che si riferisce agli anni 2013 e 2014. Il termine "pesticidi" è appropriato in quanto il rapporto non considera solo i fitofarmaci, ma l'insieme delle molecole utilizzate anche in campo extra agricolo come i biocidi (ad esempio sostanze erbicide utilizzate contro le alghe negli impianti di depurazione delle acque, preservanti, disinfettanti).

Il rapporto si basa sui dati di monitoraggio raccolti dalle Regioni. Nel biennio 2013-2014 sono stati analizzati 29.220 campioni per un totale di 1.351.718 misure analitiche e sono state ricercate oltre 350 sostanze attive. Il monitoraggio ha mostrato diverse criticità. Innanzi tutto una copertura territoriale incompleta, essendo concentrato principalmente nelle aree del Nord: infatti nelle regioni del Centro Italia (tranne la Toscana), si registra un basso numero di stazioni di monitoraggio, situazione che si riduce moltissimo nelle regioni del Sud e in Sicilia e Sardegna: da Molise e Calabria non è pervenuta nessuna informazione, mentre da Campania, Puglia e Basilicata solo informazioni sulle acque superficiali. Quindi, alcune sostanze attive (ad esempio insetticidi neonicotinoidi e il glifosate con il suo metabolita AMPA) sono state ricercate solo in alcune regioni e alcune sostanze di recente introduzione (non solo in ambito agricolo) non sono state oggetto di monitoraggio.

Il monitoraggio dimostra una diffusione ampia della contaminazione.

Pesticidi sono presenti nel 63,9% dei punti di monitoraggio delle acque superficiali e nel 31,7% di quelle sotterranee, più che nel passato. Le frequenze sono più basse nelle acque sotterranee, ma i pesticidi sono presenti

anche nelle falde profonde naturalmente protette da strati geologici poco permeabili.

Sono state trovate 224 sostanze diverse, un numero sensibilmente più elevato degli anni precedenti. La contaminazione è più diffusa nella Pianura Padano-Veneta. Questo dipende dal fatto che nelle cinque regioni dell'area si concentra poco meno del 60% dei punti di monitoraggio dell'intera rete nazionale.

Il 21,3% dei punti delle acque superficiali ha concentrazioni superiori al limite. Nelle acque sotterranee la percentuale di superamenti è 6,9%.

Per rimanere nell'ambito del glifosate e del suo metabolita AMPA (l'acido amminometilfosfonico, primo prodotto di degradazione della superficie agricola che viene mineralizzato ad anidride carbonica - sono dati dell'Istituto Superiore di Sanità del 2002 - che può provenire, però, anche dalla degradazione di altri composti chimici - dati di studio svizzero commissionato dalla Radio Televisione Svizzera a un istituto di ricerca nell'aprile 2016, i cui risultati sono reperibili su internet) nel 2014 il glifosate è stato trovato nel 39,7% dei 302 punti di monitoraggio delle acque superficiali in cui è stato cercato. In 76 casi (25,2%) è responsabile del superamento degli standard di qualità ambientali (stabiliti in base alla tossicità per gli organismi acquatici). Nelle acque sotterranee, invece, è risultato presente nel 4,3% dei 185 punti controllati, in 2 casi (1,1%) con valori superiori agli standard qualitativi. La contaminazione dovuta all'AMPA si è rivelata presente nel 70,9% dei 289 punti di monitoraggio delle acque superficiali, in 151 casi (52,2%) con valori superiori agli standard qualitativi. Nelle acque sotterranee è presente nel 4% dei 177 punti di monitoraggio, in 4 casi (2,3%) con valori superiori agli standard di qualità.

Sarebbe opportuno a questo punto chiedersi quanto glifosate utilizzato in agricoltura sia il responsabile della contaminazione e quanto, invece, derivi da usi extra agricoli, fino ad oggi legittimi, ma magari non ben propor-

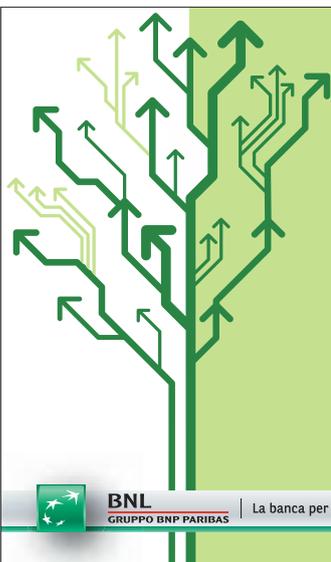
zionati a livello di dosaggi e di tecniche distributive.

Per il suo metabolita AMPA occorre tener presente che questo risulta essere non solo un prodotto di degradazione del glifosate, ma anche un prodotto risultante dalla demolizione dei detersivi domestici. Il fatto che venga trovato con tale frequenza nelle acque superficiali rispetto al glifosate lascia supporre che buona parte dell'AMPA sia di natura extra agricola; sembra inoltre che la sua maggiore concentrazione nelle acque superficiali sia stata riscontrata nei punti monitorati in corrispondenza delle grandi città del Nord. Non essendo possibile ottenere dati circa le vendite di glifosate per utilizzi extra agricoli e non potendo determinare se un metabolita derivi da una sostanza (glifosate) o da altre (detersivi) non è possibile affermare con certezza che la contaminazione delle acque sia provocata da residui derivanti dall'uso agricolo di prodotti fitosanitari a base di glifosate o da utilizzi extra agricoli. Certamente utilizzi "scriteriati" si saranno pur verificati in campo agricolo, ma non tali da essere gli unici responsabili, insieme con un uso corretto, a determinare questo stato di contaminazione delle acque. Infatti i tempi di utilizzo del glifosate (in assenza della coltura o localizzato nelle colture arboree), dosaggi utilizzati inferiori nella maggior parte dei casi ai massimi consentiti dalle etichette dei prodotti e la naturale consuetudine della maggior parte degli agricoltori di considerare il costo del trattamento, cercando di risparmiare il più possibile, portano a ritenere che la responsabilità della contaminazione da parte dell'agricoltura sia realmente inferiore rispetto alle accuse. A mio parere occorre la massima prudenza nell'illustrazione di dati di una certa rilevanza e gravità.

Dopo la tossicità ambientale, la tossicità per la salute.

Innanzitutto: come è possibile che il glifosate entri nella dieta dei consumatori?

È innegabile che l'assunzione di glifosate e/o di AMPA può avvenire con acque potabili



BNL HA ATTIVATO UN BNL POINT PRESSO LA SEDE DI CONFAGRICOLTURA ALESSANDRIA IN VIA TROTTI 122, TUTTI I LUNEDÌ DALLE 9 ALLE 12.

Per info e appuntamenti:

Alessio Barosio 342 30 71 791
Daniela Cafasso 344 01 19 122
Valentina Zoccola 344 57 40 790

BNL

GRUPPO BNP PARIBAS

La banca per un mondo che cambia



Confai

(Confederazione Agromeccanici e Agricoltori Italiani)

ASSOCIAZIONE PROVINCIALE TREBBIATORI E MOTOARATORI

Consulta il sito www.confagricolturalessandria.it in cui trovi il nuovo listino delle lavorazioni meccanico-agricole per conto terzi determinati sulla base dei costi di esercizio al 20 settembre 2016 da valere per la provincia di Alessandria per l'annata agraria 2016.

Via Pontida, 18 - Tel. 0131 252871 - info@assotrebbiatori.it

non depurate (la depurazione viene comunque effettuata; nel caso di glifosate e AMPA la filtrazione o il solo trattamento con cloro possono rimuovere completamente questi residui dalle acque); ma nel cibo?

Il glifosate è diserbante totale non selettivo, distrugge gli organi vegetali: non può essere adoperato su piante e colture che poi entrano nella dieta: come può essere "mangiato" dai consumatori?

La monografia 112 dell'11 agosto 2016 redatta dallo IARC sostiene che il glifosate si può trovare nei terreni, nelle acque superficiali e profonde e nell'aria. Nel cibo, residui di glifosate sono stati accertati nei cereali nel 50% dei campioni analizzati in Danimarca nel 1998-1999 e nel 9.5% in campioni provenienti dalla UE e da Norvegia e Islanda nel 2007. È evidente che il glifosate è stato utilizzato in pre raccolta dei cereali a paglia in Paesi del Nord Europa per consentire la trebbiatura; in Italia questa pratica è stata autorizzata dal Ministero della Salute da pochi anni. Ben venga, quindi, il richiamo della UE a un utilizzo secondo le buone pratiche e la decisione del nostro Ministero della Salute di vietare questo impiego.

Veniamo ora alla tossicità del glifosate e del suo metabolita AMPA.

Tutto ha inizio con la pubblicazione della monografia 112 il 20 marzo 2015 con cui lo IARC classifica il glifosate come probabile cancerogeno per l'uomo. La valutazione dello IARC è stata ottenuta attraverso l'esame del glifosate sia come sostanza attiva che come insieme dei formulati che lo contengono, quindi comprensivi di coformulanti, senza differenziare i campioni analizzati a seconda della loro composizione.

Nella sua attività di valutazione delle sostanze chimiche utilizzate in tutta Europa, la EFSA, vista la scadenza delle autorizzazioni del glifosate, ha eseguito una particolare valutazione del rischio "glifosate" che avrebbe dovuto essere utilizzata per il mantenimento o meno del glifosate nell'elenco delle sostanze attive autorizzate in tutta la UE e per informare gli Stati membri che devono legiferare in merito all'utilizzo dei formulati contenenti glifosate nei loro territori.

EFSA nel suo metodo di lavoro valuta individualmente ogni sostanza chimica e ogni miscela commercializzata: pertanto ha analiz-

zato la sostanza attiva glifosate; nel suo rapporto conclusivo ha però tenuto in considerazione anche il rapporto IARC e altri studi. Le conclusioni dell'EFSA: senza entrare in dettagli complessi, innanzi tutto EFSA ha definito la dose acuta di riferimento (DAR) pari a 0.5 mg/kg di peso corporeo; si tratta della quantità giornalmente ingeribile di una sostanza che non comporta rischi per la salute. In base a questo dato, una persona del peso di 70 kg potrebbe assumere fino a 35 milligrammi di glifosate al giorno senza subire nessun effetto né acuto né cronico. Non facciamoci fuorviare dal dato espresso in "milligrammi": si tratta di una quantità elevatissima trattandosi di un residuo.

Inoltre l'EFSA sostiene che sia improbabile che il glifosate costituisca una minaccia di cancro per l'uomo e che danneggi il DNA umano; EFSA, quindi, non propone di inserire tali rischi nei regolamenti UE in materia di classificazione, etichettatura e imballaggio delle sostanze chimiche.

Riguardo al metabolita AMPA la sua pericolosità per la salute è stata definita nel 2013 dall'OMS paragonabile a quella del glifosate. Ma allora dove deve essere identificato il "rischio glifosate" (la UE nei documenti ufficiali lo chiama "glifosato")? Ce lo rivela il regolamento 2016-1313 del 1° agosto 2016: nella premessa del regolamento, la 4ª considerazione sostiene che "l'Autorità europea per la sicurezza alimentare (di seguito 'l'Autorità') ha trasmesso alla Commissione la sua dichiarazione sulla valutazione tossicologica dell'ammina di sego polietossilata (n. CAS 61791-26-2), una sostanza usata di frequente come coformulante nei prodotti fitosanitari contenenti glifosato. L'Autorità ha concluso che, rispetto al glifosato, in tutti i punti finali esaminati sono stati osservati effetti tossici significativi dell'ammina di sego polietossilata. Un altro motivo di preoccupazione che è stato segnalato riguarda il potenziale dell'ammina di sego polietossilata di incidere negativamente sulla salute umana se impiegata nei prodotti fitosanitari contenenti glifosato. L'Autorità ha inoltre ritenuto che una probabile spiegazione dei dati medici negli esseri umani per quanto riguarda i prodotti fitosanitari contenenti glifosato è che la tossicità deriva soprattutto dalla componente ammina di sego polietossilata nella formulazione".

Ben venga, quindi, la decisione della UE di

incaricare gli Stati membri "affinche i prodotti fitosanitari contenenti glifosato non contengano il coformulante ammina di sego polietossilata (n. CAS 61791-26-2)" e la conseguente decisione del nostro Ministero della Salute che ha revocato le autorizzazioni dei formulati a base di glifosate che contengono tale coformulante.

Mi auguro di aver fornito informazioni sufficienti affinché ciascun lettore possa trarre le proprie conclusioni: volutamente ho esclusivamente consultato dati scientifici di nessuna tendenza favorevole o contraria ai fitofarmaci; il sito Monsanto è stato consultato esclusivamente a livello di trattazione storica del prodotto e gli atti del Pesticide Chemistry-Pesticides del 2011 (intervento del dr. Richard P. Garnett di Monsanto Europe) in quanto unico contributo consistente riguardante AMPA.

Sperando di non dimenticare nulla ecco i dati bibliografici utilizzati:

- www.roundup.it/storia
- www.roundup.it/il_glifosate
- ISPRA - Rapporto Nazionale Pesticidi nelle Acque
- www.risoitaliano.eu/il-pericolo-e-la-ragione/
- TIBIO sagl - Comano - CH - Analisi di urina: ricerca di glifosato, AMPA e glufosinato
- Istituto Superiore di Sanità - rapporti ISTISAN 02/37
- IARC - IARC monographs Volume 122: evaluation of five organophosphate insecticides and herbicides
- EFSA - Il Glifosato
- Presence of Glyphosate and its soil metabolite aminomethylphosphonic acid (AMPA) in surfacewater - XIV Symposium in Pesticide Chemistry-Pesticides in the Environment: fate, modelling and risk mitigation - 2011
- Regolamento di Esecuzione (UE) 2016/1056
- Regolamento di Esecuzione (UE) 2016/1313
- Decreto 9 agosto 2016 del Ministero della Salute
- Decreto 16 agosto 2016 del Ministero della Salute

Pagine a cura di **Marco Visca**

CASTELLARO RICAMBI AGRICOLI



ALESSANDRIA - C.so Monferrato 91
Tel. 0131-22 34 03 - Fax 0131-220812

VENDITA PIOPPELLE CERTIFICATE

Aratura da scasso, tracciatura, buchi e messa a dimora. Trattamenti, potature e contratti di conduzione pioppeto.



Azienda Vivaistica
FOLCO MAURIZIO
CASTELNUOVO BORMIDA (AL)
Cell. 333 6323577
Cell. 393 7046911

Bando Isi-Agricoltura 2016

Cofinanziato dal Ministero del Lavoro e dall'INAIL



serie di parametri si determinerà il raggiungimento o meno della soglia minima di ammissibilità, pari a 100 punti. Dal 30 marzo 2017 sarà poi possibile trasmettere le domande ammissibili tramite la procedura del click day che determinerà l'ordine cronologico.

In caso di esito positivo del click day e della seguente verifica da parte dell'INAIL i termini di realizzazione del progetto finanziato sono diversificati: 180 giorni nel caso di acquisto diretto dei mezzi agricoli o forestali, 365 nel caso di noleggio con patto di acquisto. Il contributo in conto capitale coprirà il 50% delle spese ammissibili sostenute e documentate dalle imprese agricole dei giovani agricoltori e il 40% dei costi sostenuti da tutte le altre aziende. I progetti da finanziare devono essere tali da comportare un contributo compreso tra un minimo di mille euro e un massimo di 60mila. I fondi saranno erogati dopo la conclusione del progetto.

Roberto Giorgi

Quarantacinque milioni di euro a fondo perduto messi a disposizione delle micro e piccole aziende del settore agricolo per sostenere il miglioramento delle condizioni di salute e sicurezza. È questo lo stanziamento del bando Isi-Agricoltura 2016, cofinanziato dal Ministero del Lavoro e dall'INAIL.

Nel dettaglio, saranno finanziati gli investimenti per l'acquisto o il noleggio con patto di acquisto di trattori agricoli o forestali o di macchine agricole o forestali caratterizzati da soluzioni innovative per l'abbattimento delle emissioni inquinanti, la riduzione del rischio rumore e il miglioramento del rendimento e della sostenibilità globali delle aziende.

I progetti finanziati possono prevedere l'acquisto di due beni al massimo, da associare secondo determinati schemi.

La procedura di assegnazione degli incentivi è del tipo valutativa "a sportello" e terrà conto della validità del progetto e dell'ordine cronologico di presentazione delle domande. Tra il **10 novembre 2016** e il **20 gennaio 2017** le imprese agricole dovranno inserire sul sito dell'INAIL i dati dell'azienda e le informazioni relative al progetto per cui richiedono il finanziamento. In base ad una

Pagamento dei contributi agricoli per l'anno 2016

Gli associati sono invitati a passare nei nostri Uffici Zona per ritirare i Mod. F24 compilati per procedere al versamento dei contributi alle prossime scadenze previste (**16 novembre e 16 gennaio 2017**). L'INPS non invierà più al domicilio dei lavoratori autonomi agricoli il consueto avviso contenente tutte le informazioni utili per effettuare il versamento dei contributi previdenziali, assistenziali, obbligatori.

Attenzione alle truffe: il diritto annuale si paga col modello F24

Sono pervenute alla Camera di Commercio di Alessandria alcune segnalazioni relative a proposte giunte ad imprese della provincia, in particolare di recente costituzione, di iscrizione ad un portale che sarebbe "riservato alle ditte iscritte al registro della Camera di Commercio" e che ha la denominazione di "Casellario Unico Telematico Imprese". Tale registrazione sarebbe subordinata al versamento di una somma di denaro su un bollettino postale. Al riguardo la Camera di Commercio precisa di non aver nulla a che fare con tali richieste. Infatti il versamento del diritto annuale - l'unica somma di denaro che, per legge, le imprese devono pagare all'Ente camerale - avviene solo ed esclusivamente tramite il modello F24.

In ogni caso la Camera di Commercio resta a disposizione per fornire chiarimenti e precisazioni. **Gli interessati potranno rivolgersi all'Ufficio Diritto Annuale della CCIAA telefonando ai numeri 0131 313210-313267.**

Marco Ottone

MORO
ARATINI

KUHN

NARDI

Viking

BCS

ANGELONI

ALPEGO

Global
Ferrari

FRANDENT

DIECI

STIHL

MaterMacc

Idea Verde vendita e assistenza macchine agricole



domicotractors@libero.it

Via Poligonia, 30/32 - Alessandria - Tel. 0131.288309 - Fax 0131.228059 - Cell. 335.6131084

OCCASIONI



■ **Rive (VC) vendesi** abitazione indipendente di 200 mq. con annesso cortile. Disposizione interna: piano terra soggiorno con angolo cottura, 2 camere e bagno, primo piano n. 3 camere più bagno. serramenti con doppi vetri e zanzariere. A ridosso abitazione, porzione di fabbricati agricoli eventualmente vendibili separatamente. Prezzo trattabile. Telefonare ore pasti 0142 85279 - 339 8215476.

■ **Per cessata attività vendiamo** a prezzi di realizzo: filtropressa in acciaio, dimensione pannelli cm 40x40 lunghezza 50 cm; n. 2 botti di vetroresina da 5 mc caduna in ottimo stato; n. 1 porta basculante in legno ml 4,30x2,30 uso box o cantina. Cell. 339 6063049.

■ **Vendiamo occasioneissime:** cucina inox completa per 100 coperti; tavoli da ristorante 80x80 cm; attrezzatura per aula didattica con 30 banchi singoli e relative sedie; angolo bar semicircolare completo con ripiano in marmo. Cell. 339 6063049.

■ **Vendesi stupenda casa** padronale con annessi 4 miniappartamenti di 2 locali ciascuno. Il tutto si affaccia su un ampio cortile vicino alla piccola piscina. 10.000 mq di terreno completano l'offerta. La vista a 360° è la più bella del comprensorio. Prezzo di realizzo. Informazioni al 339 6063049.



■ **Vendo per cessata attività** Trattore Ford 6700 cabinato anno imm. 1980, 85 cv ore 5485, 2 ruote motrici e attrezzi ad esso adatti: Aratro doppio A/R Dondi D45 con rivoltino idraulico no bivomere per trattori da 60-70HP, Erpice rotante REMAC 1989 largh.240 cm per lavoro 2,60 con lame, Trituratrice BNU NOBILI 160 larg.145cm, Zappatrice rotativa (frangizolle sterpatrice) B72 Breviglieri, Sterpatrice Greco, Spandiconcime, 20 tubi in acciaio zincato con 3 getti+1grande, raccordi, curve. Cell. 338 2409165 Antonella.

■ **Vendesi tre selle** da cavalli e una insegna da macelleria semi-nuova. Tel. 0144 71014.

■ **Vendo cingolato** Fiat 455 C super 50 HP, messo a perfetta forma con annessi n. 2 aratri mono e bivomere marca Borgatti. Tel. 0141 693106 ore pasti oppure 347 8902039.

■ Azienda Agricola del Tortonese **ricerca operaio trattorista**. Richiesta abilitazione all'uso di macchine agricole. Contattare il numero 334 6783636

■ **Vendesi/affittasi appartamento** a Tortona in zona Esselunga: cucinino, sala da pranzo, salotto, bagno, due camere da letto, due balconi, termoalvole, cantina e garage. Tel 0131 387349.

■ **Vendesi** a Basaluzzo bellissima villa e due capannoni. Prezzo di vendita 595mila euro. Villa di 170 mq. con piano rialzato. Chi volesse un solo capannone 90mila euro. Per informazioni Giuseppe Bergaglio cell. 340 2579336.

■ **Affittasi alloggio** nelle colline del Monferrato composto da cucina, bagno, 3 camere, ripostiglio. Serramenti con doppi vetri, climatizzatore, riscaldamento autonomo. Possibilità box auto. Cell. 338 9558748 serali.

■ **Vendesi/affittasi** capannone in Grava di 200 mq. Cell. 338 1171243.

■ **Vendesi alloggio** completamente ristrutturato in zona Cristo ad Alessandria. Libero alla vendita. Mq. 120+4 balconi grandi. Box e cantina. 1° piano con ascensore. Aria condizionata, antifurto. Euro 130.000 trattabili. Cell. 338 1171243.

■ **Vendesi** lettino da campeggio, seggiolone, seggiolino da tavolo, zaino da montagna porta bebè, coppia di paracolpi. Cell. 339 6775705.

■ **Vendesi Land Rover** 90 HTC turbo, anno 1987. Tel. 335 8033541.

■ Si eseguono lavori di **manutenzione del verde** e impianti di irrigazione. Cell. 333 1338263.

■ **Affittasi** in Alessandria, via Ariosto, a cinque minuti dal centro, **bilocale** di 40 mq circa arredato a nuovo, composto da cucina/soggiorno, camera da letto, bagno, ripostiglio e cantina. Possibilità box auto. Tel. 339 8287443 oppure 333 5366470.

■ Vera occasione! **Vendesi casa indipendente** su tre lati da ristrutturare a Montaldo Bormida. Ubicata su due piani: pt. cucina e servizi, p.1 una camera matrimoniale e una cameretta, eventuale stanza nel sottotetto, cortiletto. Prezzo di realizzo contrattabile. No agenzie. Cell. 338 1171243.

■ **Vendesi alloggio** sito in Spinetta Marengo, in ottime condizioni, tripla esposizione, con giardino privato. Costruzione del 2004 a I.P.E. classe C. Disposizione interna: mq 90 circa, ampia zona giorno, eventualmente anche facile da dividere, disimpegno, 2 camere da letto, bagno. Esterno: giardino di mq 250 circa, sviluppato sui tre lati, con siepe su tutto il perimetro, impianto di irrigazione temporizzata e secondo accesso dalla strada principale. Box auto di mq. 16 circa con ingresso da interno stabile. Termo autonomo, bassissime spese di gestione annuali (riscaldamento circa 600€+condominio 450€). In vendita causa trasferimento. Richiesta € 135000. Possibile acquistare parte dell'arredamento. Recapito telefonico 331 3944520.

■ **Vendesi alloggio** di ampia metratura in zona "A" - pressi di piazza Genova ad Alessandria - l'alloggio è sito al piano 1° di uno stabile signorile e si sviluppa su tre aree. Disposizione interna: ingresso, ampia cucina abitabile, soggiorno doppio, corridoio per la zona notte, 2 camere di cui una con cabina armadio, bagno e ripostiglio. Completano la proprietà 2 balconi ed una cantina. Richiesta € 200.000 trattabili. Cell. Elena 346 2397653.

■ **Cercasi terreni** da condurre in affitto in zona Pontecurone, Viguzzolo, Volpedo e limitrofi. Paolo Nardi 348 9297697.

■ **Affittasi alloggio** in Spinetta Marengo: corridoio centrale, cucina, sala, due camere da letto, cantina e garage. Serramenti nuovi in pvc. Libero subito. Contattare la Sig.ra Ricci tel. 0131 387404; cell. 366 4593030.

■ **Vendesi autopressa** Ferraboli 120super seminuova ancora da immatricolare. Per info contattare il numero 349 6656939.

■ **Vendesi per cessata attività** nastro trasportatore letame Supertino per canale cm 40. Euro 600 trattabili; 2 motorini elettrici trifase. Prezzo da concordare; tubi 1 pollice e 1/4 e 1 pollice e 1/2 zincati con relativi morsetti lunghezza mt 4. Prezzo da concordare; peso per animali vivi in ottimo stato. Euro 600 tratt. Tel. 333 4268236.




www.confagricolturalessandria.it
www.unionfidi.com

**INSIEME,
per dare valore alla tua IMPRESA**



Dott. **Stefano Alessio** Gestore di Mercato Unionfidi SC
Via San Francesco d'Assisi 40 - 15121 Alessandria
Tel. 0131 68864 Fax 0131 314017 cell. 335 8756942
Email: alessio.s@unionfidi.com
Per informazioni e per fissare appuntamenti si prega di contattare i referenti di Zona.

Matteo Ferro	Zona Acqui Terme e Ovada	Tel. 0144 322243
Paolo Castellano	Zona Alessandria	Tel. 0131 252945
Giovanni Passioni	Zona Casale Monferrato	Tel. 0142 452209
Luca Businaro	Zona Novi Ligure	Tel. 0143 2633
Francesco Dameri	Zona Tortona	Tel. 0131 861428

UNA PER TUTTI



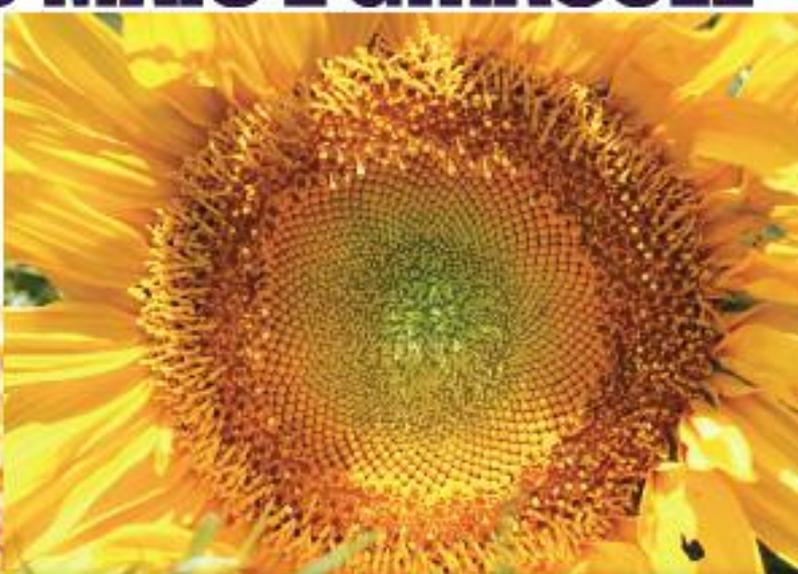
MULTIVEICOLO DI FATA
PIACE A TANTI PERCHÉ SEMPLIFICA LA VITA

FATA
FEDERAZIONE ASSICURATRICE ITALIANA

Un'unica polizza per avere sotto controllo la gestione assicurativa di tutti i tuoi veicoli. In azienda e in famiglia.

Prima della sottoscrizione leggere il Fascicolo Informativo disponibile sul sito www.fata-assicurazioni.it e presso tutte le Agenzie FATA.

presso le agenzie del Consorzio Agrario CAMPAGNA RITIRO MAIS E GIRASOLE



Consorzio Agrario del Piemonte Orientale



CARBURANTI, PREZZI INTERESSANTI AL CONSORZIO AGRARIO!

Approssimandosi la campagna della raccolta e semina, ti offriamo condizioni davvero interessanti. Approfitta e contatta il tuo agente di zona

Investimento intelligente risultato sicuro

Affidamento personalizzato
per gli acquisti al Consorzio Agrario

Zero spese
fino al 31/12/2016

Campagna 2016



in collaborazione con
BANCO POPOLARE
GRUPPO BANCARIO

Chiedi al tuo Agente di zona!

Sede Operativa di VERCELLI - Corso Randaccio n. 23 - Tel. 0161.590511
Sede Operativa di ALESSANDRIA - Via Vecchia Torino n. 2 - Tel. 0131.201311
Sede Operativa di SAN PIETRO MOZZO (NO) - Via Biandrate n. 68 - Tel. 0321.1678020